



schafft Bewegung - crea movimento

25 anni STA

Dall'immobile alla mobilità

Joachim Dejaco

Bolzano, settembre 2019



STA - Südtiroler Transportstrukturen AG • Gerbergasse 60 • I-39100 Bozen
STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA • Via dei Conciapelli 60 • I-39100 Bolzano
Tel. +39 0471 312 888 • info@sta.bz.it • sta@pec.bz.it • www.sta.bz.it

Ges.Kapital - capitale soc.: Euro 14.860.000 • MwSt.-Nr. - p. IVA: 00586190217
Handelsregister Bozen - registro delle imprese Bolzano: BZ 87527 • Einpersonengesellschaft - Società unipersonale
Unterliegt der Leitung und Koordination gemäß Art. 2497 und folgende des Z.G.B. durch die Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Società soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'Art. 2497 del C.C. da parte della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

File: U:\25 Jahre STA\Presseunterlagen\190919 25 anni STA Joachim Dejaco IT STA Homepage.docx



- 1979** **Costituzione SAD SpA**
La Provincia Autonoma di Bolzano, la società Südtiroler Verkehrsbetriebe GmbH insieme a Finalpina, holding finanziaria privata, costituiscono "SAD SpA", in cui detengono ciascuna un terzo del capitale sociale. La nuova società si pone l'obiettivo di portare in Alto Adige la proprietà della più grande azienda di trasporto locale della zona, "Società Automobilistica Dolomiti".
- 1980** **SAD SpA si espande; i dirigenti Josef Brandstätter e Klaus Kemenater**
La nuova società avvia l'attività sotto la guida del presidente Josef Brandstätter e del direttore Klaus Kemenater. Nel 1984 la Provincia, attraverso la SAD, acquista il pacchetto azionario della FEAR, società che gestisce servizi automobilistici e gli impianti fissi del Renon e della funicolare Mendola.
- 1987 / 88** **Separazione tra servizi di trasporto e gestione infrastrutture**
L'attività di trasporto locale e la gestione delle infrastrutture vengono suddivise in due rami operativi, scorporando la gestione del servizio di trasporto pubblico, vale a dire le relative concessioni, che confluiscono così nella costituenda società SAD Trasporto locale SpA. Le infrastrutture restano invece alla società SAD SpA, la quale detiene l'11 % delle azioni (cedute poi definitivamente nel 2017).
- 1992** **Dieter Schramm assume la presidenza di SAD SpA**
- 1992** **Concessione per il ripristino della linea ferroviaria della Val Venosta**
In qualità di proprietaria della società di gestione del trenino del Renon, l'allora società SAD SpA era l'unica organizzazione della Provincia ad avere esperienza in ambito ferroviario, seppure di modesta entità. La concessione segna così l'inizio dei primi studi sulla "nuova" ferrovia della Val Venosta.
- 1993** **Ampliamento dell'aeroporto di Bolzano**
Nel 1993 viene affidato l'incarico di adattare l'aeroporto di Bolzano (finora aeroporto militare e civile) alle esigenze per i voli di linea. Il compito è questo: progettare, appaltare e realizzare i lavori in veste di general contractor (nuovo terminal, allungamento della pista, procedura strumentale di

atterraggio). Nel 1999 viene infine consegnato il “nuovo” aeroporto. Fino al 2008 STA mantiene la partecipazione di maggioranza nella società di gestione ABD.

- 1993** **Renon: impianti fissi passano a SAD SpA**
“Ferrovie del Renon SpA”, società che gestisce il trenino e la funivia del Renon, viene assorbita dalla società che all’epoca si chiamava ancora SAD SpA.
- 1994** **SAD SpA diventa STA**
Per una più chiara differenziazione, SAD SpA si trasforma in “STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA”, con il presidente Dieter Schramm e il direttore Klaus Kemenater. Il 19.09.1994 la società con il nuovo nome viene iscritta alla Camera di Commercio.
- 1998** **STA diventa interamente proprietà della Provincia**
- 1999** **La Giunta provinciale decide di riattivare la linea ferroviaria Val Venosta**
La Giunta decide di erogare i necessari fondi. Helmuth Moroder entra in STA e gestisce tutti i lavori necessari per il ripristino e per la riattivazione della linea ferroviaria Merano – Malles.
- 2004** **Viene costituita SBA Srl per la gestione del treno Val Venosta**
La messa in servizio della ferrovia della Val Venosta è imminente. Per separare chiaramente la società madre, viene costituita la società di gestione SBA Srl con il presidente Dieter Schramm e il direttore d’esercizio Helmuth Moroder.
- 2005** **Incarico per la realizzazione del Centro di guida sicura a Vadena**

- 2005** **Messa in servizio del treno della Val Venosta**
La nuova ferrovia della Val Venosta entra in funzione il 05.05.2005. In brevissimo tempo vengono superate le previsioni di 1 milione di passeggeri. Un servizio ferroviario affidabile, moderno e di alta qualità rende la linea ferroviaria della Val Venosta un valido modello europeo per la riattivazione di linee ferroviarie regionali. Con la ferrovia della Val Venosta e sotto la guida dell'assessore Thomas Widmann, viene dato avvio a un nuovo modello di trasporto pubblico locale che con il progetto "Cadenzamento Alto Adige" prevede l'integrazione del servizio ferroviario con collegamenti precisi con gli autobus.
- 2007** **Helmuth Moroder e Joachim Dejaco assumono la direzione di STA**
Klaus Kemenater va in pensione nel mese di agosto. Helmuth Moroder assume la direzione tecnica, Joachim Dejaco l'amministrazione.
- 2007-2009** **Ammodernamento della linea ferroviaria Bolzano – Merano**
In collaborazione con RFI vengono ristrutturate e modernizzate le stazioni e le fermate ferroviarie tra Bolzano e Merano con marciapiedi rialzati, nuove pensiline ecc.
- 2008** **Il Centro di guida sicura "Safety Park" inizia l'attività**
Seguendo il modello di SBA per la ferrovia della Val Venosta, viene costituita la società Safety Park Srl per la gestione del nuovo Centro di guida sicura a Vadena. I primi direttori sono Paul von Guggenberg e poi Erica Furini.
- 2008** **Entrano in servizio i primi nuovi treni FLIRT**
Oltre alla costruzione e alla gestione di infrastrutture, che costituisce il core business di STA, la STA acquista per la prima volta, a nome della Provincia, anche treni elettrici per il traffico ferroviario regionale, mettendoli in servizio nel dicembre 2008.
- 2008-2010** **Ammodernamento generale della ferrovia della Val Pusteria**
Un programma di ammodernamento viene avviato anche in Val Pusteria tra il 2008 e il 2010, nel quale, tra l'altro, vengono realizzate nuove fermate: San Lorenzo, Brunico Nord, Perca e Versciaco. Con il collegamento dei comprensori sciistici Tre Cime e Plan de Corones, la ferrovia acquista un'ulteriore importanza anche dal punto di vista turistico.

- dal 2008** **Ammodernamento del treno a scartamento ridotto del Renon**
Sotto la gestione di STA iniziano i lavori per l'ammodernamento completo del trenino del Renon: binari, punto d'incrocio, fermate, nuovi convogli. Poi seguono i lavori per la ricostruzione e per l'ampliamento delle rimesse a Soprabolzano e Collalbo (2014) e la ristrutturazione di tutta la piazza presso la fermata di Soprabolzano (2018).
- 2009** **ABD viene ceduta alla Provincia**
STA si ritira dalla società di gestione dell'aeroporto che viene rilevata direttamente dalla Provincia, sotto forma di una società inhouse.
- 2009** **La nuova funivia del Renon entra in servizio**
La vecchia funivia (costruita nel 1966) viene sostituita da un nuovo impianto che entra in servizio il 23.05.2009. Si tratta di un moderno impianto trifune con 8 cabine (oggi 10 cabine) e con partenza ogni 4 minuti. La nuova funivia ha un grandissimo successo e ha superato nel frattempo la cifra di 1 milione di passeggeri all'anno.
- 2011** **Joachim Dejaco diventa direttore generale**
Con il passaggio di Helmuth Moroder al Comune di Bolzano, Joachim Dejaco assume, in qualità di direttore generale, la direzione operativa di STA
- 2012** **STA: impianti tecnologici, lavori di manutenzione e armamento**
STA si assume anche l'incarico dei lavori di manutenzione, impianti tecnologici e armamento, che precedentemente erano gestiti da un'azienda specializzata.
- 2012** **Stazioni autobus di Lana e di Bressanone**
A Lana e a Bressanone vengono progettate le nuove stazioni autobus sotto la gestione di STA; le nuove strutture entrano in servizio nel 2012.
- 2013** **La gestione della ferrovia della Val Venosta viene integrata in STA**
Nel 2013, la SBA viene sciolta nell'ambito di un'operazione di cambio strategico e la gestione della ferrovia della Val Venosta viene integrata direttamente nella società STA, creando un ramo operativo a sé stante. Direttori d'esercizio sono Giancarlo Bonani (dal 2011) e Marco Stabile (dal 2014).

- 2013** **Autobus a cella a combustibile: con idrogeno inizia una nuova era**
La STA, in stretta collaborazione con iit e SASA Bolzano, gestisce l'acquisto di 5 autobus a cella a combustibile alimentati a idrogeno. Nell'ambito del progetto europeo CHIC, STA in autunno del 2013 ha anche coordinato il primo utilizzo di questi autobus in Alto Adige nel servizio di linea.
- 2014** **Martin Ausserdorfer è il nuovo presidente di STA**
Dopo 22 anni di attività, Dieter Schramm si dimette dalla carica di presidente. A lui segue Martin Ausserdorfer, che grazie al suo lavoro per BBT è ben addentrato nelle società ferroviarie al di qua e al di là del Brennero.
- 2015** **I nuovi compiti di STA vengono sanciti per legge**
Dopo molti mesi di lavori preparatori, consultazioni e revisioni di carattere giuridico, il Consiglio Provinciale approva la legge sulla mobilità pubblica n. 15/2015 in cui, all'articolo 6, STA viene menzionata per la prima volta esplicitamente e vengono definiti chiaramente i compiti fondamentali della società.
- 2016** **Green Mobility diventa un nuovo ramo di attività di STA**
Nel 2013 la sezione "Green Mobility" viene staccata da BLS (Business Location Alto Adige) e integrata nella società STA come centro di coordinamento per tutti i progetti della mobilità sostenibile. I temi principali sono la mobilità ciclistica, la gestione della mobilità e la mobilità elettrica con l'obiettivo di rendere l'Alto Adige una regione modello per la mobilità alpina sostenibile.
- 2016** **STA assume la gestione del Centro di guida sicura**
La gestione del Centro di guida sicura passa nelle mani di STA come nuovo ramo di attività e Safety Park Srl viene assorbita direttamente da STA. I responsabili sono prima Giovanna Valentini e dal 2018 Sebastian Seehauser.
- 2017** **Il sistema "AltoAdige Pass" viene gestito da STA**
In data 01.05.2017 STA rileva da SAD la gestione del sistema AltoAdige Pass. Per la prima volta dall'entrata in vigore del sistema integrato di trasporto pubblico, introdotto agli inizi degli anni '90, il sistema di ticketing viene gestito da una società della Provincia e non da uno dei concessionari autobus.

- 2017** **Inizio dei lavori per l'elettrificazione della linea ferroviaria Val Venosta**
STA parte con i lavori necessari per l'elettrificazione della linea ferroviaria tra Merano e Malles con il prolungamento dei marciapiedi in tutte le stazioni, con la costruzione di sottopassaggi e in parte anche con il riposizionamento dei binari.
- 2018** **"M-südtirolmobil | altoadigemobilità | südtirolmubiltà"**
STA assume la gestione di questo nuovo marchio e del futuro design della mobilità pubblica e dei servizi ecosostenibili ad esso collegati.
- 2018** **Nuova autostazione di Bolzano**
STA si fa carico della realizzazione dell'arredo tecnologico della nuova autostazione di Bolzano e, con la messa in servizio nel dicembre 2018, ne assume anche la gestione oltre a curare l'infopoint.
- 2019** **Progetti attuali diretti da STA:**
Come centro operativo del dipartimento mobilità della Provincia, STA sta lavorando su tutta una serie di progetti e concetti con l'obiettivo di rendere la mobilità del futuro sostenibile e sicura, mettendo in rete le offerte di mobilità tra di loro e tra le regioni e migliorando continuamente la qualità della mobilità. Tra i progetti attuali si trovano:
- l'elettrificazione della linea ferroviaria della Val Venosta
 - l'acquisto di ulteriori 7 nuovi treni (Bombardier)
 - ristrutturazione dei centri di mobilità di Brunico e di Bressanone
 - la nuova funivia di San Genesio
 - il progetto tram a Bolzano
 - sviluppo dei sistemi di informazione per i viaggiatori